Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 20

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 26 gennaio 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 20 DEL 26 GENNAIO 1955:

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di Bolzano.

(4616)

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di Torino.

(4615)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 gennaio 1955, n. 7.

Rivalutazione del contributo annuo da parte dello Stato alle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'importo annuo del contributo statale alle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero è stabilito, a decorrere dall'esercizio finanziario 1954-55, in lire trecento milioni.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge, si farà fronte per lire 40.000.000 con lo stanziamento già iscritto al capitolo n. 44 dello stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1954-55 e per lire 260.000.000 con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate derivanti all'erario dalle modificazioni alle tariffe di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacco lavorato disposte con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, n. 292.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con proprio decreto alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1955

EINAUDI

SCELBA — MARTINELLI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 5 gennaio 1955, n. 8.

Appello di esami di profitto e di laurea o diploma presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore nel mese di febbraio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ferme restando le due sessioni di cui all'art. 164 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, nel periodo corrente tra il 1° e il 15 febbraio di ogni anno avrà

luogo, presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore, un appello di esami di profitto e di laurea o diploma, quale prolungamento della sessione autunnale.

In detto appello è consentito agli studenti di sostenere un solo esame di profitto, oltre a quello di laurea o diploma. Tale limitazione non si applica agli studenti fuori corso a sensi dell'art. 149, primo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Art. 2.

La disposizione di cui al secondo comma del precedente articolo, entrerà in vigore a decorrere dal febbraio 1956 e non sarà applicabile agli studenti iscritti sino a tutto l'anno 1953-54.

Nel febbraio 1955 possono essere ripetuti anche gli esami eventualmente sostenuti con esito negativo per la prima volta nella sessione autunnale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1955

EINAUDI

SCELBA — ERMINI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 5 gennaio 1955, n. 9.

Conferimento straordinario di « Stelle al merito del lavoro » per l'anno 1955.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

In deroga all'art. 5 della legge 18 dicembre 1952, n. 2389, per l'anno 1955 saranno conferite n. 500 « Stelle al merito del lavoro » in aggiunta a quelle previste dall'articolo stesso. Tale conferimento è riservato ai lavoratori subordinati che, oltre alle condizioni previste dagli articoli 1 e 2 della precitata legge, abbiano superato, se uomini, il 60° anno di età, se donne, il 55°.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1955

EINAUDI

SCELBA — VIGORELLI — MARTINO — VILLABRUNA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 5 gennaio 1955, n. 10.

Autorizzazione della spesa di lire 700 milioni per interventi di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità naturali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di 700 milioni da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1953-54 per provvedere alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità naturali, ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833 e del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010.

Art. 2.

Alla spesa prevista dal precedente art. 1 si farà fronte con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio, per l'esercizio finanziario 1953-54.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare al bilancio, con propri decreti, le variazioni occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1955

EINAUDI

SCELBA — ROMITA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 5 gennaio 1955, n. 11.

Ammissione di stranieri agli esami per il conferimento dell'abilitazione alla libera docenza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Alla legge 26 marzo 1953, n. 188, è aggiunto il seguente articolo:

Art. 2-*bis*. — « Possono essere ammessi agli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla libera docenza anche stranieri, che siano in possesso di diploma di laurea o di specializzazione o perfezionamento conseguito presso Università od Istituti superiori italiani, oppure di titolo equipollente a quello richiesto per la ammissione dei cittadini italiani. Tale equiparazione è stabilita con disposizione del Ministero della pubblica istruzione, tenuto conto del trattamento di reciprocità ».

L'abilitazione è conferita indipendentemente dal numero massimo delle docenze previste per ciascuna disciplina.

Le disposizioni della presente legge si applicano anche alla sessione d'esami di abilitazione alla libera docenza indetta per l'anno 1953 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1955

EINAUDI

SCELBA — MARTINO — ERMINI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 5 gennaio 1955, n. 12.

Norme per l'ammissione dei laureati e diplomati ciechi agli esami di abilitazione all'insegnamento ed a concorsi a cattedre.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I laureati e diplomati ciechi sono ammessi alla partecipazione ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole statali e pareggiate per le materie giuridiche ed economiche, la storia, la filosofia, la musica e il canto, e per tutte quelle altre materie che non comportino la correzione di elaborati di classe, esperienze di laboratorio o esercitazioni grafiche.

Art. 2.

Essi sono anche ammessi agli esami per l'abilitazione all'insegnamento di tutte le materie non comprese nell'articolo precedente; l'efficacia di tale abilitazione è però limitata all'insegnamento nei soli Istituti specializzati per l'istruzione dei ciechi.

Art. 3.

Agli effetti dell'art. 1 della presente legge, sono abrogate per gli insegnanti ciechi le norme relative ai limiti di età per la partecipazione ai concorsi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1955

EINAUDI

SCELBA — ERMINI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 5 gennaio 1955, n. 13.

Estensione delle provvidenze della Cassa del Mezzogiorno all'isola del Giglio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Dalla data di pubblicazione della presente legge tutte le misure disposte dalla legge istitutiva della Cassa del Mezzogiorno e successive modificazioni, a favore dei territori dell'Italia meridionale e dell'isola d'Elba, sono estese ed applicabili senza alcuna eccezione anche all'intero territorio dell'isola del Giglio, interamente compresa nel comune di Isola del Giglio, della provincia di Grosseto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1955

EINAUDI

SCELBA — GAVA — ROMITA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 agosto 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso il Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1952-53.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il proprio decreto 31 gennaio 1953, n. 8494, col quale il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato a mantenere in servizio, durante l'esercizio finanziario 1952-1953, n. 2482 salariati temporanei, dei quali n. 240 che possono essere classificati alla 1ª categoria (operai specializzati);

Considerato che, nel suddetto contingente di 2482 unità salariali, non sono stati compresi, fra gli altri, anche 130 salariati « giornalieri », per i quali, in applicazione dell'art. 17 della citata legge n. 67, è in corso l'inquadramento fra i « temporanei », nonchè altri 5 salariati autisti trasferiti dal Ministero della difesa-Esercito ai lavori pubblici;

Che, pertanto, è necessario che il succitato contingente di salariati, per l'esercizio 1952-1953, venga modificato, in aumento, da 2482 a 2617 unità, tenuto conto anche dei 135 elementi sopraindicati;

Ritenuto che, fino al 30 giugno 1953, 17 unità salariali sono cessate, per cause varie, dal servizio e che, per le esigenze del Ministero dei lavori pubblici, è ancora necessaria, durante l'esercizio 1953-1954, l'opera delle restanti 2600 unità di salariati temporanei;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a mantenere in servizio, durante l'esercizio finanziario 1952-1953, n. 2617 salariati temporanei, di cui n. 262 che possono essere classificati alla 1ª categoria (operai specializzati) e durante l'esercizio 1953-1954 è anche autorizzato a mantenere in servizio n. 2600 salariati temporanei, di cui n. 262 che possono essere classificati come specializzati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 agosto 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1954
Registro n. 99 Presidenza, foglio n. 83

(288)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 settembre 1954.

Sostituzione di un componente il Comitato per l'esame dei verbali di distruzione, dichiarazioni sostitutive di essi e di altri atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra, presso il Ministero dei trasporti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER I TRASPORTI E PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 23 ottobre 1948, col quale è stato costituito presso il Ministero dei trasporti, a termini dell'art. 4 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi a conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Visto il successivo decreto in data 16 aprile 1954, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1954, registro n. 92, foglio n. 150, col quale è stata modificata la composizione del Comitato anzidetto;

Vista la lettera 4 agosto 1954, n. 134333, con la quale il Ministero del tesoro ha chiesto che il cennato decreto 16 aprile 1954 venga rettificato nel senso che il dottor Attilio Nardi è nominato componente del Comitato anzidetto — quale rappresentante dello stesso Ministero — in sostituzione del rag. Gustavo Prisco anzichè del dott. Ferdinando Squitieri;

Decreta:

A rettifica del decreto 16 aprile 1954, citato nelle premesse, il dott. Attilio Nardi è chiamato a far parte — quale rappresentante del Ministero del tesoro — del Comitato sopraspecificato costituito presso il Ministero dei trasporti, in sostituzione del rag. Gustavo Prisco.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 settembre 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per i trasporti
MATTARELLA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1955
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 6

(247)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1954.

Licenziamento dal Corpo degli agenti di custodia della guardia Conti Bernardo di Domenico.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1947, con il quale Conti Bernardo di Domenico fu ammesso nel Corpo degli agenti di custodia dal 1° gennaio 1946;

Visto il certificato in data 4 marzo 1952 del casellario giudiziale di Cassino da cui risulta che il Conti, con sentenza 24 luglio 1943 della Corte d'appello di Roma, fu condannato ad anni due e mesi otto di reclusione ed a L. 1800 di multa per il reato di furto;

Ritenuto che all'atto dell'arruolamento il Conti risultò, dagli atti dell'ufficio, in possesso dei requisiti prescritti, mentre l'interessato aveva taciuto la circostanza della condanna riportata, la quale, se conosciuta, avrebbe impedito la sua nomina ad agente di custodia;

Considerato che il certificato penale è pervenuto alla Direzione delle carceri di Roma il giorno 8 marzo 1952 e che, pertanto, da tale data il Conti deve essere licenziato;

Considerato, però, che il predetto agente ha prestato servizio fino al 30 aprile 1953, per la quale cosa devono dedicarsi irrepetibili gli assegni da lui goduti fino a tale data;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584, e successive modificazioni;

Visto l'art. 54 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Conti Bernardo di Domenico, guardia nel Corpo degli agenti di custodia, è licenziato dal Corpo a decorrere dall'8 marzo 1952.

Sono dichiarati irrepetibili gli assegni percepiti dal Conti da tale data fino a tutto il 30 aprile 1953.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dopo la prescritta registrazione alla Corte dei conti.

Roma, addì 7 luglio 1954

Il Ministro: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1954
Registro n. 187 Grazia e giustizia, foglio n. 50

(270)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1955.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento in Genova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno 1952, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Genova, e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Genova, presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Bonacchi dott. Mario, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro;

Guglielmini rag. Francesco, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Burlando arch. G. Battista, rappresentante del Genio civile;

Camoirano rag. Franco, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Sbrana dott. Gastone, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Ramella Aldo, Zanotti Aldo, Carpi Emilio, Gotta Domenico, Mantelli Giovanni, Fabbri Carlo e Gentilini Domenico, rappresentanti dei lavoratori;

Ciminelli Vincenzo, Copello dott. Aldo, Sanfiorenzo dott. Giorgio e Beretta Giuseppe, rappresentanti dei datori di lavoro;

Piccardo Giacomo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(120)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1955.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Ravenna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 20 settembre 1952, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Ravenna e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Ravenna, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

D'Alessandro perito industriale Enrico, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Galan dott. Piero, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Gullà Roberto, rappresentante del Genio civile;

Catte dott. Vincenzo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Ricci dott. Igor, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Tramontani Renato, Natali Pietro, Domenichini Alberto, Monti Mario, Menegon Floriano, Caravita Gregorio e Monti Manlio, rappresentanti dei lavoratori;

Bevilacqua Lorenzo, Casadio Eugenio, Cicognani Celso e Papa Ettore, rappresentanti dei datori di lavoro;

Gagliardi Geremia, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(119)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del liquidatore della Cassa agraria sociale cooperativa di Licata (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, sulle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;

Visto il regio decreto in data 7 marzo 1935, col quale si provvedeva allo scioglimento ed alla messa in liquidazione della Cassa agraria sociale cooperativa di Licata (Agrigento);

Visto il proprio decreto in data 9 luglio 1953, col quale il rag. Guglielmo Fogazza veniva nominato liquidatore della cennata Cassa;

Considerato che il predetto liquidatore ha declinato l'incarico affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il rag. Giuseppe Fasulo di Antonio è nominato liquidatore della Cassa agraria sociale cooperativa di Licata (Agrigento) ai sensi dell'art. 86-*bis*, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, in sostituzione del rag. Guglielmo Fogazza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1955

Il Ministro: GAVA

(341)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dei Campi Flegrei, denominata « Conca di Agnano », sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 20 ottobre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dei Campi Flegrei denominata « Conca di Agnano », sita nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Napoli senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta che culmina nel Monte Spina oltre a costituire, per la sua origine vulcanica e per l'oasi di verde che essa forma nell'incomparabile paesaggio dei Campi Flegrei, un quadro naturale di non comune bellezza paesistica, offre dei punti di vista dai quali si scorge in lontananza Nisida, Capo Miseno, Capri, Ischia, il Vesuvio ed i Monti Lattari;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Napoli, confinante: a nord, con i fogli di mappa 9 e 12 della sezione Pianura; a nord-est, con la sezione Soccavo; ad est, con la sezione di Soccavo e il foglio di mappa 5 della sezione Chiaia; a sud-est, con il foglio di mappa n. 6 della sezione Chiaia (Collina di San Domenico già vincolata); a sud, con la strada statale Domiziana (già strada provinciale Agnano-San Gennaro) e il foglio di mappa 6, della sezione Chiaia; e ad ovest, sud-ovest e nord-ovest, con il comune di Pozzuoli, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale*, contenente il presente decreto, all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione alla *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 gennaio 1955

Il Ministro: ERMINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della Campania

Verbale della VII seduta

L'anno millenovecentocinquantatre il giorno venti del mese di ottobre alle ore undici in una sala della Soprintendenza ai monumenti nel Palazzo Reale di Napoli si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della Campania.

Sono intervenuti:

1) prof. Amedeo Maiuri, presidente dell'Ente provinciale del turismo;

2) prof. Ferdinando Chiaramonte, in rappresentanza dei professionisti ed artisti;

3) dott. Ettore Ceriani, in rappresentanza degli industriali;

4) ing. Eugenio Schioppa, in rappresentanza degli agricoltori.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, intervengono l'ing. Vittorio Matarazzo, presidente della Commissione edilizia comunale, in rappresentanza del sindaco di Napoli e il dott. Antonio Ambrosini, consigliere comunale, in rappresentanza del sindaco di Procida, essendo all'ordine del giorno argomento che interessano i due Comuni.

In assenza del presidente prof. Roberto Pane che non è intervenuto alla riunione presiede il soprintendente ing. Antonino Rusconi.

Funge da segretario il dott. Vittorio Perito della Soprintendenza ai monumenti di Napoli.

Ordine del giorno:

1) 2) (*Omissis*).

3) NAPOLI Campi Flegrei, Monte Spina e Conca di Agnano, sezione Chiaia fogli 1, 2, 3, 4, 5, sezione Pianura fogli 9 e 13, imposizione vincolo bellezze di insieme.

(*Omissis*).

Esaurito l'argomento l'ing. Rusconi chiede alla Commissione di esprimere il proprio parere sul vincolo che intende apporre su alcuni terreni dei Campi Flegrei e propriamente su tutto il cratere di Agnano compreso nei fogli 1, 2, 3, 4, 5, della sezione Chiaia e ai fogli 9 e 13 della sezione Pianura, come risulta dall'acclusa pianta che ritiene necessario vincolare la predetta località poichè rappresenta un alto interesse geologico e paesistico per la sua origine vulcanica e per l'oasi di verde che essa costituisce nell'incomparabile paesaggio dei Campi Flegrei.

La Commissione all'unanimità si dichiara favorevole al vincolo perchè le località indicate dall'ing. Rusconi e segnate nella planimetria che si allega al presente verbale sono senz'altro da classificarsi come « bellezze panoramiche considerate come quadri naturali ».

(*Omissis*).

Alle ore 13 si scioglie la seduta.

Il presidente: ing. Rusconi

Il segretario: dott. Perito

(273)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio Provinciale Macellai (Co.Pro.Ma.) in liquidazione di Cosenza

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni, nominato liquidatore ai sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Cosenza, posto in liquidazione in data 23 novembre 1943, con decreto prefettizio, convalidato successivamente dal decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato per l'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cosenza.

(275)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO PER GLI AFFARI DEL SOPPRESSO MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 908 del 16 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 1954, registro n. 25 ex Africa Italiana, foglio n. 221, è stato respinto il ricorso proposto dal sig. Mario Pierazzini avverso la mancata assunzione in ruolo, comunicatagli con nota n. 876234 del 22 dicembre 1952.

(297)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di idraulica presso la Facoltà di ingegneria della Università di Napoli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà d'ingegneria della Università di Napoli è vacante la cattedra di « idraulica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(387)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Enrico Caratelli di Antonio, nato a Segni il 4 aprile 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria alla professione di farmacista rilasciatogli dalla Università di Roma in data 6 luglio 1948, a seguito degli esami conclusivi del corso di laurea in farmacia da lui sostenuti nell'anno accademico 1946-47.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(200)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento d'ufficio di dodici società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 dicembre 1954, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa di produzione e lavoro fra reduci « Fidesi », con sede in Napoli, costituita con atto 27 ottobre 1945 per notaio Antonio Triola;

2) Società cooperativa fra i beccai, con sede in Torre Annunziata, costituita con atto 6 febbraio 1944 per notaio Tamburino;

3) Società cooperativa Unione cooperativa Mergellina tra produttori e lavoratori della pesca, con sede in Napoli, costituita con atto 10 maggio 1944 per notaio Egidio Ferrara;

4) Società cooperativa « La Primavera del Lavoro », con sede in Napoli, costituita con atto 14 aprile 1945 per notaio Nicola Monda;

5) Società cooperativa di produzione e lavoro fra reduci « La Clesa », con sede in Napoli, costituita con atto 5 dicembre 1946 per notaio Aristide Staffa;

6) Società cooperativa ortofrutticultori di Anzio, con sede in Anzio, costituita con atto 11 giugno 1950 per notaio dott. Bernardino Silvestroni di Roma;

7) Società cooperativa edilizia funzionari delegazione italiana « U.N.R.R.A. », con sede in Roma, costituita con atto 10 luglio 1946 per notaio dott. Cavallaro Francesco di Roma;

8) Società anonima cooperativa « Viale Giotto », con sede in Roma, costituita con atto 23 agosto 1937 per notaio Claudio Pierantoni di Roma;

9) Società cooperativa « La Capannuccia », con sede in Roma, costituita con atto 4 luglio 1951 per notaio dott. Alberto Misurale di Roma;

10) Società cooperativa « Roma Archeologica » fra guide per l'illustrazione archeologica della Città Eterna, con sede in Roma, costituita con atto 7 settembre 1944 per notaio Mazzocchi di Roma;

11) Società cooperativa lavoratori agricoli, con sede in Castel del Piano, illegalmente costituita;

12) Società cooperativa edile fra lavoratori di Lanusei, con sede in Lanusei, costituita con atto 2 agosto 1950 per notaio dott. Gino Mameli.

(323)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

235° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443

Decreto Ministeriale 10 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 358, con il quale la concessione di coltivare i giacimenti di petrolio in territorio del comune di Ripi, provincia di Frosinone, denominata « Ripi », di cui è titolare in base al decreto Ministeriale 22 gennaio 1945, l'Azienda Generale Italiana Petroli A.G.I.P., è trasferita ed intestata alla Società per azioni Agip-Mineraria, con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 301, con il quale è accettata la rinuncia dell'Azienda Carboni Italiani A.Ca.I., con sede in Roma, alla concessione della miniera di lignite denominata « Montebamboli », sita nel comune di Massa Marittima, provincia di Grosseto.

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 305, con il quale il comune di Colle San Magno, è dichiarato decaduto dalla concessione perpetua della miniera di calcare bituminoso denominata « Monticello e Monte della Grotta », sita nel comune di Colle San Magno, provincia di Frosinone.

Decreto Ministeriale 7 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 300, con il quale il signor Schifano Domenico, domiciliato a Roma, è dichiarato decaduto dalla concessione della miniera di lignite denominata « Castel San Pietro », sita nel comune di Poggio Mirteto, provincia di Rieti.

Decreto Ministeriale 7 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 302, con il quale il signor Alessandro Braggion, domiciliato a Montegrotto Terme, provincia di Padova, è dichiarato decaduto dalla concessione della sorgente di acqua termo-minerale denominata « Mezzavia-Braggion », sita in territorio del comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova.

Decreto Ministeriale 20 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 376, con il quale la Società anonima Cementeria di Livorno, con sede in Livorno, è dichiarata decaduta dalla concessione di marna da cemento denominata « Quercianella », sita nel comune di Livorno, per persistente inattività della miniera.

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 370, con il quale i signori Rodolfo, Stefano ed Elisa Marchioro, domiciliati in Montegrotto Terme, provincia di Padova, sono dichiarati decaduti da ogni loro diritto sulla concessione perpetua della sorgente di acqua termominerale denominata « San Bartolomeo », sita nel comune di Montegrotto, provincia di Padova.

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 371, con il quale i signori Pietro Augusto, Ulisse Francesco e Maria Assunta La Terza, Beatrice Sprovieri ved. La Terza, ed Armando Simoncini, rappresentati da quest'ultimo, domiciliato in Roma, sono dichiarati decaduti dalla concessione perpetua della miniera di manganese denominata « Monceviero Miliscio », sita nel comune di Mormanno, provincia di Cosenza.

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 372, con il quale gli eredi dei titolari della concessione di acqua minerale denominata « Monticello », in comune di Lonigo, provincia di Vicenza, sono dichiarati decaduti dai diritti sulla concessione stessa.

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 368, con il quale la concessione delle sei sorgenti di acqua termo-minerale denominata « Meggiorato », sita in territorio del comune di Abano Terme, provincia di Padova, accordata in perpetuo al signor Luigi Sartori fu Antonio con decreto Ministeriale 20 luglio 1931, è scissa, in due separate concessioni da denominarsi rispettivamente « Meggiorato » e « Salus ».

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 369, con il quale i condomini della miniera di manganese denominata « Cammarelle », sita nel comune di Mormanno, provincia di Cosenza, rappresentati dal signor Gennaro Aragona, domiciliato nel Comune stesso, sono dichiarati decaduti dalla concessione perpetua della miniera stessa.

(256)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso straordinario in materia di espropriazione

Con decreto del Presidente della Repubblica del 14 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 22, foglio n. 89, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dalla signorina Cavaglieri Bianca fu Umberto in data 3 ottobre 1953 per l'annullamento dell'atto con il quale l'Ente per la colonizzazione del Delta Padano — in esecuzione del decreto Presidenziale di espropriazione n. 2962 del 29 novembre 1952 — si è immesso nel possesso dei terreni di proprietà della ricorrente siti nel comune di Taglio di Po.

(261)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1954, è respinto il ricorso straordinario presentato dal dott. Tocco Guido, primo segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale delle finanze, avverso il provvedimento ministeriale n. 14692 in data 17 gennaio 1952, con il quale veniva respinta l'istanza prodotta dal suddetto funzionario, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'anzianità speciale prevista dall'art. 13, sesto comma, della legge 5 giugno 1951, n. 376.

(349)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 19

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 gennaio 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,75	647 —
» Firenze	624,80	642 —
» Genova	624,80	647 —
» Milano	624,79	646,25
» Napoli	624,75	647,20
» Palermo	624,80	646,75
» Roma	624,77	646,50
» Torino	624,90	642 —
» Trieste	624,81	—
» Venezia	624,80	647 —

Media dei titoli del 25 gennaio 1955

Rendita 3,50 % 1906	63,40
Id. 3,50 % 1902	61,60
Id. 5 % - 1935	93,725
Redimibile 3,50 % 1934	82,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,625
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,70
Id. 5 % 1936	91,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,425

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 25 gennaio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A. . . . . . . Lit. 624,78
1 dollaro canadese . . . . . . » 646,37

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1749,38

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	151657	840 —	Siervo *Raffaele* fu Michele, dom. a Lagonegro (Potenza).	Siervo *Giuseppe Michele Raffaele* fu Michele, dom. a Lagonegro (Potenza).
P. Ric. Red. 3,50 % Serie 106	192	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	193	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	194	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	781082	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	781083	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	781084	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	781085	189 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. (rendita mista)	2061	7 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2819	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4206	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4207	140 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	176673	245 —	Scardovi Ida di Raffaele, moglie di Dalmonte *Alfredo* (vincolato per dote).	Scardovi Ida di Raffaele, moglie di Dalmonte *Ernesto* (vincolato per dote).
Rend. 5 % (1935)	209430	1.750 —	Spedicati *Erminia* fu Achille, moglie di Placi Raffaele fu Luigi (vincolato per dote).	Spedicati *Angela Erminia* fu Achille, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	86715	1.487,50	Somano *Francesca Noemi* fu Giuseppe, nubile, dom. a Palermo.	Somano *Noemi Francesca* fu Giuseppe, nubile, dom. a Palermo.
Id.	33328	112 —	Somano di Saint Cerques *Francesca Noemi* fu Giuseppe, nubile, dom. a Palermo.	Somano di Saint Cerques *Noemi Francesca* fu Giuseppe, nubile, dom. a Palermo.
Id.	109995	7.700 —	Peschiera *Gemma* fu Luigi, moglie di Repetto Amedeo, dom. in Genova (vincolato per dote).	Peschiera *Teresa Gemma* fu Luigi, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	144130	1.500 —	Renai Leonida fu Renato, con usufrutto a Belcari *Genoveffa* fu Ferdinando vedova Renai Renato.	Come contro, con usufrutto a Belcari *Maria Cleofe Genoveffa* fu Ferdinando vedova Renai Renato.
Id.	144132	1.125 —	Renai Giulia fu Renato, con usufrutto come sopra.	Renai Giulia fu Renato, con usufrutto come sopra.
Id.	152106	225 —	Renai Licia fu Renato, con usufrutto come sopra.	Renai Licia fu Renato, con usufrutto come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 gennaio 1955 *Il direttore generale*: DI CRISTINA

(333)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio telegrafico

In data 9 agosto 1954, è stato attivato il servizio telegrafico nell'Agenzia postale della borgata Frattocchie, dipendente dal comune di Marino (Roma), mediante inclusione dell'Agenzia stessa sul circuito omnibus 2951 (ex 2348).

(361)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognomi nella forma tedesca

N. 13398/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 30 aprile 1936, n. 2960/R.Gab., con cui al sig. Kofler Francesco fu Francesco, nato a Lacinigo il 24 ottobre 1897, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Covolo;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 10 dicembre 1954 dal sig. Covolo Francesco di Francesco, nato il 17 agosto 1925 a Castelbello, figlio maggiorenne del predetto, in atto residente a Castelbello-Ciardes;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del suaccennato decreto;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949 del Commissario del Governo che delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 30 aprile 1936, n. 2690/R. Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Covolo Francesco di Francesco viene ripristinato nella forma tedesca di Kofler.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, terzo comma, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 29 dicembre 1954

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(158)

N. 12821/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 6 dicembre 1935, n. 2275/R Gab. con cui al sig. Perathoner Luigi fu Giuseppe, nato a Selva il 9 dicembre 1876, ora defunto, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Pierantoni;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 25 novembre 1954 dal sig. Pierantoni Antonio, figlio maggiorenne del predetto, in atto residente a Selva;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949 del Commissario del Governo che delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 6 dicembre 1935, numero 2275/R.Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome delle persone sottoindicate viene ripristinato nella forma tedesca di Perathoner:

1) Pierantoni Antonio fu Luigi e fu Mussner Caterina, nato a Selva il 13 maggio 1912;
2) Prinoth Maria Cristina di Giov. Battista, nata a Selva il 19 novembre 1927, moglie;
3) Pierantoni Anna Maria, nata a Selva il 2 aprile 1949, figlia;
4) Pierantoni Leo Ferdinando, nato a Selva il 1° maggio 1950, figlio;
5) Pierantoni Frida, nata a Selva l'11 ottobre 1951, figlia;
6) Pierantoni Carla, nata a Selva il 5 marzo 1953, figlia;
7) Pierantoni Luigi, nato il 21 marzo 1934, nipote.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, terzo comma, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 29 dicembre 1954

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(157)

N. 12820/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 22 luglio 1935, n. 1480/R.Gab., con cui al sig. Mussner Giuseppe Antonio fu Giuseppe, nato a Selva l'11 maggio 1884, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Musna;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 25 novembre 1954 dal predetto signor Musna Giuseppe Antonio in atto residente a Selva;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949 del Commissario del Governo che delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 22 luglio 1935, n. 1480/R. Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Musna Giuseppe Antonio viene ripristinato nella forma tedesca di Mussner.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, terzo comma, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 29 dicembre 1954

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(159)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Viterbo in data 1° marzo 1954, n. 5034, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Cosentini dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:
Giacanelli dott. Romeo, veterinario provinciale;
Moretti prof. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;
Barboni prof. Elio, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Monaci dott. Angelo, veterinario condotto.

Segretario:
Berni dott. Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 31 dicembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(234)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli tra le ostetriche condotte dei comuni di Cison di Valmarino e di Revine Lago (Treviso).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;
Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il bando del Prefetto di Treviso in data 11 agosto 1954, n. 24092, col quale è stato indetto il concorso interno fra le ostetriche condotte in servizio di ruolo nei comuni di Cison di Valmarino e Revine Lago per il conferimento della condotta ostetrica consorziale costituita fra i due Comuni a seguito della soppressione delle condotte comunali;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte dei comuni di Cison di Valmarino e di Revine Lago è costituita come appresso:

Presidente:
Boglich dott. Gioacchino, vice prefetto.

Componenti:
Cavina dott. Vittorio, medico provinciale;
Moscatelli dott. Amedeo, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Vian dott. Guido, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Galvan Caterina, ostetrica condotta.

Segretario:
Neri dott. Agatino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Treviso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 gennaio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(235)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico, delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Mantova in data 25 marzo 1954, n. 9491, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Migliorini dott. Stanislao, vice prefetto.

Componenti:
Politano dott. Angelo, medico provinciale;
Dotti dott. Franco, primario medico dell'ospedale civile di Mantova;
Picinelli prof. dott. Giuseppe, primario ostetrico-ginecologo dell'ospedale civile di Mantova;
Monesi dott. Attilio, medico condotto.

Segretario:
Maniscalco dott. Egidio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 31 dicembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(232)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trapani.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Trapani in data 3 marzo 1951, n. 36163, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trapani è costituita come appresso:

Presidente:

Russo dott. Stefano, vice prefetto ispettore.

Componenti:

D'Alessandro prof. Giuseppe, docente in igiene;
Indovina prof. Renato, docente in chimica;
La Parola prof. Guido, dell'Istituto superiore di sanità;
Gianformaggio prof. Francesco, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siracusa.

Segretario:

Angelo dott. Rosario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 gennaio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(286)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria generale del concorso per esami a dieci posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B), nel ruolo tecnico del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e le successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, riguardante il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 868, concernente variazioni nel ruolo tecnico ed amministrativo del Corpo delle miniere;

Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 2, riguardante varianti ai ruoli organici del Corpo delle miniere;

Vista la legge 4 novembre 1951, n. 1303, concernente variazioni nel ruolo tecnico e amministrativo del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1953, registro n. 3, foglio n. 250, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 30 ottobre 1953, col quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*), nel ruolo tecnico dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 19 dicembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1954, registro n. 6, foglio n. 374, col quale fu nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a dieci posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*), nel ruolo tecnico dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere:

1. Simbolotti Franco, con punti 17,25/20.
2. Russo Antonio, con punti 16,66/20 di cui punti 0,50 per la prova facoltativa di arte mineraria.
3. Alabiso Salvatore, con punti 16,58/20 di cui punti 1,50 per la prova facoltativa di arte mineraria.
4. Cufino Iginio, con punti 15,44/20 di cui punti 0,50 per la prova facoltativa di arte mineraria.
5. De Santis Settimio, con punti 15,37/20.
6. Di Letizia Calogero, con punti 15,12/20 di cui punti 1,50 per la prova facoltativa di arte mineraria.
7. Basso Alessandro, con punti 14,66/20.
8. Gradi Bruno, con punti 14,50/20.
9. Tamagnini Giovanni, con punti 14,31/20.
10. Busacchi Roberto, con punti 14,00/20 di cui punti 1,00 per la prova facoltativa di arte mineraria. Ex combattente.
11. Gasbarrini Vespasiano, con punti 13,69/20.
12. Messersì Piergiorgio, con punti 13,52/20.
13. Urso Francesco, con punti 13,50/20.
14. Valenza Luciano, con punti 13,25/20.
15. Stella Roberto, con punti 13,16/20.

Art. 2.

I sottonotati candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine seguente:

1. Simbolotti Franco
2. Russo Antonio
3. Alabiso Salvatore
5. Cufino Iginio
5. De Santis Settimio
6. Di Letizia Calogero
7. Basso Alessandro
8. Gradi Bruno
9. Tamagnini Giovanni
10. Busacchi Roberto

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei del concorso stesso nell'ordine seguente:

1. Gasbarrini Vespasiano
2. Messersì Piergiorgio
3. Urso Francesco
4. Valenza Luciano
5. Stella Roberto

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 5 gennaio 1955

Il Ministro: VILLABRUNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *gennaio* 1955
Registro n. 9, *foglio n.* 15

(366)

Graduatoria generale del concorso per esami ad undici posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B), nel ruolo tecnico del Corpo delle miniere, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e le successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, riguardante il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 868, concernente variazioni nel ruolo tecnico ed amministrativo del Corpo delle miniere;

Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 2, riguardante varianti ai ruoli organici del Corpo delle miniere;

Vista la legge 4 novembre 1951, n. 1303, concernente variazioni nel ruolo tecnico e amministrativo del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1953, registro n. 3, foglio n. 220, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 14 ottobre 1953, col quale è stato indetto un concorso per esami ad undici posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*), nel ruolo tecnico dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262;

Visto il decreto Ministeriale 19 dicembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1953, registro n. 6, foglio n. 260, col quale fu nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per esami ad undici posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*), nel ruolo tecnico dei servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262:

1. Ragno Michele, con punti 15,25/20, ex combattente.
2. Amico Michele, con punti 15,00/20, di cui un punto per la prova facoltativa di arte mineraria.

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso stesso nell'ordine sopraindicato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1955

Il Ministro: VILLABRUNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1955
Registro n. 9, *foglio n.* 8

(367)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria generale del concorso per esami a trentuno posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, ed esteso all'Amministrazione del tesoro con decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532;

Visto il decreto Ministeriale 9 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1953, registro n. 14 Tesoro, foglio n. 319, col quale venne indetto un concorso per esami a trentuno posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice istituita con decreto Ministeriale 15 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1953, registro n. 18 Tesoro, foglio n. 378, e modificata con i decreti Ministeriali del 20 ottobre 1953 e del 23 settembre 1954, rispettivamente registrati alla Corte dei conti il 26 novembre 1953 e il 27 settembre 1954, ai registri n. 20 e n. 18 Tesoro, fogli n. 339 e n. 287;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137;

Visti gli atti del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a trentuno posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra, indetto con decreto Ministeriale del 9 marzo 1953:

COGNOME E NOME	Media dei voti riportati nelle prove scritte	Voto riportato nella prova orale	Votazione complessiva
1. Pompei Ivano	9,333	8,000	17,333
2. Saccucci Bruno	8,193	9,000	17,193
3. Guerrini Sergio	8,588	8,600	17,188
4. Tropea Mario	7,925	8,300	16,225
5. Frucci Angelo	7,700	8,500	16,200
6. Zilli Fernando	7,333	8,500	15,833
7. Tosto Agatino	7,783	7,800	15,583
8. Menditto Giuseppe	7,896	7,500	15,396
9. Chiomenti Antonio	7,250	8,000	15,250
10. Pumo Francesco	7,241	8,000	15,241
11. De Grazia Giulio	7,500	7,700	15,200
12. Mammana Francesco Paolo	7,151	8,000	15,151
13. De Medio Ernesto	7,220	7,900	15,120
14. Medici Aldo	7,316	7,800	15,116
15. Mottola Francesco	7,333	7,750	15,083
16. Delorenzi Riccardo	7,478	7,600	15,078
17. Prestipino Rita	7,100	7,950	15,050
18. Nilo Silvia	7,148	7,900	15,048
19. Cammerinesi Adele	7,040	8,000	15,040
20. Perruchon Carla	7,133	7,900	15,033
21. Raineri Giovanni	7,661	7,300	14,961
22. Carloni Carlo	7,338	7,500	14,838
23. Guglielmi Ida	7,235	7,500	14,735
24. Alunni Gabriella	7,626	7,100	14,726
25. Russo Antonio	7,716	7,000	14,716
26. Festorazzi Romana	7,050	7,650	14,700
27. Capri Alfonso	7,120	7,500	14,620
28. Radocchia Renato	7,058	7,550	14,608
29. Socciarelli Bernardo	7,323	6,900	14,223
30. Filipponi Maria Luisa	7,166	7,050	14,216
31. Brasca Giuseppe	7,366	6,800	14,166
32. Gesuè Fulvio	7,358	6,800	14,158
33. Pitti Giuseppe	7,255	6,900	14,155
34. Silvestre Pasquale	7,648	6,500	14,148
35. Ronsisvalle Angelo	8,091	6,000	14,091
36. Carlone Mario	7,083	7,000	14,083
37. Selvaggi Francesco Paolo	7,585	6,150	13,735
38. Cardaci Vito	7,036	6,500	13,536
39. Cioffi Roberto	7,205	6,200	13,405
40. Abodi Lionello	7,366	6,000	13,366
41. Fusillo Nicola	7,058	6,300	13,358
42. Catanzaro Armando	7,108	6,000	13,108

Art. 2.

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso a trentuno posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra indetto con con decreto Ministeriale 9 marzo 1953;

1. Pompei Ivano . . . . punti 17,333
2. Saccucci Bruno . . . . » 17,193
3. Guerrini Sergio . . . . » 17,188
4. Tropea Mario . . . . » 16,225
5. Frucci Angelo . . . . » 16,200
6. Zilli Fernando . . . . » 15,833
7. Tosto Agatino . . . . » 15,583
8. Menditto Giuseppe . . . . . . » 15,396
9. Chiomenti Antonio . . . . . . » 15,250
10. Pumo Francesco . . . . . . » 15,241
11. De Grazia Giulio . . . . . . » 15,200
12. Mammana Francesco Paolo . . . . » 15,151
13. De Medio Ernesto . . . . . . » 15,120
14. Medici Aldo . . . . » 15,116
15. Mottola Francesco . . . . . . » 15,083
16. Delorenzi Riccardo . . . . . . » 15,078

17. Prestipino Rita . . . . punti 15,050
18. Nilo Silvia . . . . » 15,048
19. Cammerinesi Adele . . . . . » 15,040
20. Perruchon Carla . . . . . . » 15,033
21. Raineri Giovanni . . . . » 14,961
22. Carloni Carlo . . . . » 14,838
23. Guglielmi Ida . . . . . . » 14,735
24. Alunni Gabriella . . . . . » 14,726
25. Russo Antonio . . . . » 14,716
26. Festorazzi Romana . . . » 14,700
27. Capri Alfonso . » 14,620
28. Gesuè Fulvio (orfano di guerra) . » 14,158
29. Silvestre Pasquale (combattente) . . » 14,148
30. Carlone Mario (combattente) . . » 14,083
31. Cioffi Roberto (combattente) . . . » 13,405

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse, nell'ordine seguente:

1. Radocchia Renato . . punti 14,608
2. Socciarelli Bernardo . . . . » 14,223
3. Filipponi Maria Luisa . . . . . . » 14,216
4. Brasca Giuseppe . . » 14,166
5. Pitti Giuseppe . » 14.155
6. Ronsisvalle Angelo . . . » 14,091
7. Selvaggi Francesco Paolo . . » 13,735
8. Cardaci Vito » 13,536
9. Abodi Lionello . . . . . » 13,366
10. Fusillo Nicola . . . » 13,358
11. Catanzaro Armando » 13,108

I presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1954

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1955
Registro n. 1 *Tesoro, foglio n.* 222. — GRIMALDI

(365)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di gruppo A del Ministero del commercio con l'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1954, registro n. 5 Commercio estero, foglio n. 148, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nel ruolo del personale del Ministero del commercio con l'estero;

Ritenuta la necessità di stabilire i giorni durante i quali debbono espletarsi le prove scritte di esame del concorso medesimo;

Visto il fonogramma n. 99910/12106, in data 21 dicembre 1954 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di gruppo *A* del Ministero del commercio con l'estero, indètto con il decreto Ministeriale del 31 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1954, registro n. 5 Commercio estero, foglio n. 148, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, n. 4, nei giorni 28, 29, 30 e 31 marzo 1955, alle ore 8.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 dicembre 1954

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1955
Registro n. 5 *Commercio estero, foglio n.* 352

(388)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a tredici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale di gruppo C del Ministero del commercio con l'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1954, registro n. 5 Commercio estero, foglio n. 149, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tredici posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*) nel ruolo del personale del Ministero del commercio con l'estero;

Ritenuta la necessità di stabilire i giorni durante i quali debbono espletarsi le prove scritte di esame del concorso medesimo;

Visto il fonogramma n. 99910/12106, in data 21 dicembre 1954 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a tredici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale di gruppo *C* del Ministero del commercio con l'estero, indetto con il decreto Ministeriale del 31 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1954, registro n. 5 Commercio estero, foglio n. 149, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, n. 4, nei giorni 8 e 9 marzo 1955, alle ore 8.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 dicembre 1954

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1955
Registro n. 5 *Commercio estero, foglio n.* 353

(389)

PREFETTURA DI NAPOLI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n. 13517 del 26 agosto 1954, con cui veniva approvata la graduatoria del concorso a cinque posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 13318 del 26 agosto 1954, con cui venivano dichiarate le vincitrici del concorso suddetto;

Vista la deliberazione n. 93 del 20 ottobre 1954 del comune di Meta, con la quale l'ostetrica Strazzullo Anna viene dichiarata decaduta dalla nomina ad ostetrica condotta di quel Comune per non aver assunto servizio, senza giustificato motivo, entro il termine prefisso;

Vista la nota n. 6995 del 10 dicembre 1954, con la quale il comune di Gragnano comunica che la signora Donzelli Maria, vincitrice di quella condotta ostetrica è stata dichiarata decaduta dalla nomina per non aver assunto servizio, senza giustificato motivo, entro il termine prefisso;

Viste le domande delle candidate con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto gli articoli 26 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse per la sede a fianco di ciascuna indicata:

Strazzullo Anna: Gragnano;
Cedolin Sanata: Meta di Sorrento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 7 gennaio 1955

Il prefetto: DIANA

(211)

PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visti i verbali originali compilati dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1952, indetto con decreto 1° marzo 1953, n. 22724 Div. 3ª san.;

Riscontrata la regolarità degli atti;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui sopra:

1. Zucchi Neve fu Cruciano	punti	57,074	su 100
2. Ercolani Vera di Luigi	»	55,818	»
3. Capucciati Cesira di Giovanni	»	52,012	»
4. Trevisan Fedora fu Amelio	»	51,067	»
5. Rimondi Isotta di Luigi	»	50,820	»
6. Giampietri Maria Anna fu Loreto	»	50,462	»
7. Bonicoli Sirte Margherita di Ulderico	»	50,289	»
8. Marcucci Lina di Adolfo	»	49,687	»
9. Menichini Marcella di Virgilio	»	49,130	»
10. Boldrini Lucia di Enrico	»	48,705	»
11. Cappelli Clara fu Vito	»	46,316	»
12. Trisolini Eva di Francesco	»	45,395	»
13. Pauselli Amelia di Cesare	»	45,000	»
14. Mirri Rosanna di Anselmo	»	44,391	»
15. Camaiti Maria di Dante	»	43,996	»
16. Rambotti Elena di Giuseppe	»	43,754	»
17. Branchi Ermelinda di Vincenzo	»	43,689	»
18. Mastrovecchio Anna di Giuseppe	»	42,828	»
19. Baldassarri Anita di Menotti	»	42,646	»
20. Milli Luisa fu Biagio	»	42,022	»
21. Castellani Rosanna di Leonardo	»	41,352	»
22. Fioretti Lina di Fioretto	»	41,000	»
23. Bove Audenzia di Antonio	»	40,720	»
24. Guerrini Elena fu Daniele	»	40,474	»
25. Bocci Firmina di Romolo	»	40,293	»
26. Canaparo Concetta fu Pace	»	40,169	»
27. Troiani Assunta di Francesco	»	40,165	»
28. Ortu Raffaella fu Antonio	»	40,143	»
29. Febbraro Guglielmina di Imperio	»	39,370	»
30. Chiani Angela di Eutizio	»	39,367	»
31. Valentini Severina di Noè	»	38,714	»
32. Mucciarelli Dina di Alfonso	»	38,437	»
33. Campana Anita di Tiburzio	»	38,155	»
34. Pugliesi Marisa di Luigi	»	38,000	»
35. Grandolini Giulia di Antonio	»	37,267	»
36. Rossi Clotilde fu Luigi	»	37,184	»
37. Bedini Iolanda fu Clarenzio	»	37,021	»
38. Giorni Solange di Settimio	»	37,000	»
39. Alfonsi Anna Maria di Amato	»	36,778	»
40. Petti Liliana di Santi	punti	35,757	su 100
41. Dè Rosso Michelina di Mario	»	35,575	»
42. Gasperini Franca di Armestildo	»	35,372	»
43. Manes Anna di Ettore	»	35,203	»
44. Venturini Vincenza di Antonio	»	35,197	»
45. Lucarini Domenica di Francesco	»	35,135	»
46. Proli Maria Luisa di Renato, precede perchè figlia di invalido di guerra	»	35,000	»
47. Semeraro Anna fu Oronzo	»	35,000	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 16 dicembre 1954

Il prefetto: LIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il proprio decreto pari numero in data 16 dicembre 1954, col quale è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1952, indetto con decreto prefettizio 1° marzo 1953, n. 22724 Div. 3ª san.;

Ritenuta la necessità di procedere alla assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso;

Visto l'ordine della graduatoria e le domande delle interessate circa le preferenze manifestate per l'assegnazione delle sedi;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti elencate in ordine di graduatoria, sono dichiarate vincitrici della sede a fianco di ciascuna indicata:

1) Zucchi Neve fu Cruciano: Bolsena (condotta unica);

2) Ercolani Vera di Luigi: Soriano nel Cimino (3ª condotta);

3) Capucciati Cesira di Giovanni San Lorenzo Nuovo (condotta unica);

4) Trevisan Fedora fu Amelio: Montalto di Castro (condotta unica);

5) Rimondi Isotta di Luigi: Civitella d'Agliano (condotta unica);

6) Giampietri Maria Anna fu Loreto: Carbognano (condotta unica);

7) Bonicoli Sirte Margherita di Ulderico: Bomarzo (condotta unica);

8) Marcucci Lina di Adolfo: Tessennano (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 17 dicembre 1954

Il prefetto: LIMONE

(241)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.